



**COMUNE DI MIRTO**  
**(Provincia di Messina)**

CONCESSIONE EDILIZIA N° 10/2012

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 Agenzia Entrate  
 MARCA DA BOLLO €14,62  
 QUATTORDICI/62  
 00016617 00003218 WDW80001  
 00006882 17/12/2012 12:39:14  
 0001-0009 44A3239C84B8DAD  
 IDENTIFICATIVO: 01092101711647  
 0 1 09 210171 164

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L. R. 47/85, relativa ad un fabbricato a due elevazioni fuori terra nella Contrada Fornace del Comune di Mirto (ME) e distinto in catasto al foglio di mappa n. 3 particella n. 902 sub 2 e 3, presentata il 24.05.2012 prot. n. 3390, dalla ditta **Russo Giuseppe nato a Capo d'Orlando (ME) il 22.09.1958 C.F. RSS GPP 58P22 B666A, residente a Mirto (ME) nella Contrada Cammà - Via Provinciale 155 n. 24;**

Visti il progetto e la relazione, allegati alla citata istanza, redatti dall'arch. **Gaglio Giuseppe residente in Mirto (ME), con studio in Mirto (ME) nella Via Ugo Bassi n. 35;**

Accertato che la ditta istante ha titolo per chiedere la Concessione Edilizia per la sua qualità di proprietaria come risulta dalla documentazione esibita, **giusto Atto in Notar Antonino Buono - Repertorio n. 88238 - Raccolta n. 16830 del 20.12.1989;**

Visto il deposito di frazionamento prot. n. 6613 del 11.10.2010;

Vista l'autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico sanitarie art. 96 della L.R. n. 11 del 12.05.2010, presentata in data **25.06.2012 prot. n. 4156 e redatta dall'arch. Gaglio Giuseppe;**

Vista la documentazione integrativa presentata in data **14.12.2012 prot. n. 8348 ed in data 17.12.2012 prot. 8372;**

Visto il parere istruttorio favorevole dell'U.T.C., espresso in data

19.12.2012, dal Responsabile Dott. Ing. Giuseppe Nastasi;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti nonché le norme che ne regolano l'attuazione, e il vigente regolamento edilizio;

Viste le L. 28/2/1985, n. 47 e 28/01/1977, n. 10 successive modifiche ed integrazioni;

Viste le L.L. R.R. 31/3/1972, n. 19; 26/5/1973, n. 21; 27/12/1978, n.71; 5/11/1982, n. 135 e 10/8/1985, n. 37 e le loro successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che la ditta ha proceduto al pagamento degli oneri concessori relativi (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione).

#### **RILASCIA**

alla ditta **Russo Giuseppe** generalizzata in premessa, la concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L. R. 47/85, relativa ad un fabbricato a due elevazioni fuori terra nella Contrada Fornace del Comune di Mirto (ME) e distinto in catasto al foglio di mappa n. 3 particella n. 902 sub 2 e 3, in conformità alla documentazione prodotta e con la osservanza dei regolamenti comunale di edilizia e di igiene, di tutte le vigenti disposizioni, nonché delle seguenti prescrizioni:

- Nessuna modifica può essere apportata al progetto approvato senza autorizzazione comunale, pena le sanzioni di cui alla L.R. 37/85;
- Debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati tutti i diritti di terzi;
- Si fa carico alla ditta intestataria della concessione, qualora fosse presente amianto nella struttura di che trattasi, dovrà provvedere allo smaltimento secondo la normativa vigente.
- Le opere dovranno avere inizio entro un anno dalla notifica della



presente ed essere ultimate ed utilizzate entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza;

- L'inizio dei lavori è subordinato all'assegnazione dell'allineamento e delle quote da parte dell'ufficio tecnico comunale, agli adempimenti di cui alla legge 2/2/1974 n. 64 per le opere in calcestruzzo armato, e a quelli previsti dalle vigenti norme antisismiche, che dovranno essere comunicati al Comune;
- L'inizio dei lavori deve essere comunicato al Comune ed al Genio Civile, segnalando i nominativi e gli indirizzi del costruttore, del direttore dei lavori e del collaudatore che, unitamente al concessionario sono responsabili di ogni inosservanza ai sensi dell'art. 6 legge 46/85;

Nel cantiere deve essere esposta una tabella indicante numero, data e oggetto della concessione, le generalità del proprietario, del progettista, del direttore e dell'assuntore dei lavori, come prescritto dalla L.R. 37/85;

- Il cantiere sui lati prospicienti spazi pubblici deve essere chiuso con assiti e delineato con segnalazioni anche notturne. L'eventuale occupazione di suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata;
- E' vietata la manomissione dei manufatti dei servizi pubblici, la cui presenza dovrà essere segnalata subito all'Ente proprietario;
- La presente concessione dovrà essere custodita sul luogo dei lavori ed esibita al personale di vigilanza e di controllo del Comune, autorizzato ad accedere la cantiere, come prescritto dalla L.R. 37/85;



- E' prescritta l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, anche se non richiamate nel presente provvedimento.

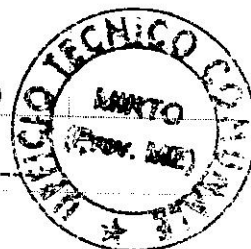
Le violazioni e le inosservanze delle norme vigenti o di quanto prescritto con la presente concessione saranno punite come previsto dalla L.R. 71/78, dalla L.R. 37/85 e dalla Legge 47/85.

La presente concessione viene rilasciata salvo diritti di terzi.

Mirto, li 19.12.2012

Il Responsabile dell'U.T.C.

(Dott. Ing. Nastasi Giuseppe)



Reg. Pubbl. A.O.L. N. 812

### SI CERTIFICA

Che l'estratto della presente concessione è stato pubblicato all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 71/78 per 15 giorni consecutivi, dal 20.12.2012

1.1.2013 che avverso la presente stata prodotta opposizione.

Mirto, li \_\_\_\_\_

L'impiegato responsabile  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione mediante consegna di copia a mano di \_\_\_\_\_

Mirto, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
\_\_\_\_\_